

GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 67 - N. 188 - Euro 1,20

LUNEDÌ 9 LUGLIO 2012

www.giornaledibrescia.it ☎ 030.37901

SUL TUO SMARTPHONE È ARRIVATA L'APP BONERA GROUP!

Disponibile per:

www.boneraingroup.it



GdB

SPORT
Wimbledon, per Federer arriva il settimo sigillo

a pagina 39

SPORT
F1: Alonso domina ma lo beffa Webber

a pagina 41

BONERA GROUP

VETTURE USATE E AZIENDALI GARANTITE

www.boneraingroup.it

MEDIO ORIENTE
TRA SCIITI E SUNNITI UNA MICCIA SEMPRE ACCESA
di **Livio Caputo**

Bisogna risalire alle guerre tra cattolici e protestanti che insanguinarono l'Europa nel XVI e XVII secolo per capire il peso che il conflitto tra sunniti e sciiti ha assunto in Medio Oriente. Ai nostri occhi sembra assurdo che una spaccatura tra musulmani di ordine teologico-politico sulla successione di Maometto, che risale a ben 1.400 anni fa, abbia dato origine nel Terzo millennio a uno scontro che coinvolge almeno dieci Paesi e che potrebbe sfociare in qualsiasi momento in una vera guerra.

Oggi esso è cruento soprattutto in Siria, dove la maggioranza sunnita della popolazione si sta ribellando contro il clan alawita (filiazione dello sciismo) che domina il Paese da 40 anni, e in Iraq, dove i sunniti sono minoranza, ma erano i padroni assoluti al tempo di Saddam Hussein e oggi sono ridotti a combattere un governo sciita, mal disposto nei loro confronti, a suon di bombe. Ma nessuno di questi conflitti avrebbe il peso che ha se tutti gli sciiti della regione - tra cui l'Hezbollah libanese e i rivoltosi del Bahrein - non godessero della protezione della teocrazia iraniana. È attraverso di loro che Teheran, nonostante le crescenti difficoltà che le creano le sanzioni, sta cercando di allungare i suoi tentacoli su zone sempre più vaste del Medio Oriente e, ultimamente, anche dell'Africa orientale.

L'epicentro del confronto è il Golfo Persico, o, nella versione sunnita, il Golfo Arabo. A Nord incombe l'Iran sciita, che schiera consistenti forze terrestri e navali sulle sue rive e non perde occasione per affermare una sua presunta supremazia su quelle acque. A Sud ci sono le monarchie arabe, Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Bahrein, Unione degli Emirati, Oman, tutte a maggioranza sunnita, ma con forti e irrequiete minoranze sciite, che nonostante antichi e talvolta non ancora sopiti dissapori hanno creato un fronte abbastanza unito contro il potente vicino del Nord e sono diventate attive anche fuori dalla loro zona d'influenza, aiutando ad abbattere l'ateo Gheddafi e continua a pagina 2

Albanesi ubriachi e violenti: paura e danni a Colonia



COLOGNE Sono stati arrestati dai carabinieri i quattro albanesi che sabato notte hanno seminato paura e danni, oltre ad aver aggredito il titolare, alla birreria Bierbauch di Colonia. I quattro, domiciliati a Palazzolo, hanno danneggiato le vetrine del locale e due auto posteggiate. a pagina 8

«Notte bianca» di Rovato In diecimila per le strade



ROVATO Un vero successo con diecimila persone in tutto il centro. La Notte Bianca di Rovato ha riscosso un grande successo di pubblico tra musica, negozi aperti fino a tarda notte, bancarelle d'artigianato e tutti gli stand classici delle sagre, dalle giostre all'enogastronomia. a pagina 14

Scudo anticrisi, Monti rilancia

Il Premier rafforza l'intesa con la Francia e ricorda ai tedeschi: mai chiesti aiuti A Squinzi: «Le sue parole fan salire lo spread». Montezemolo col professore

SULLA MONTAGNA DI CASA



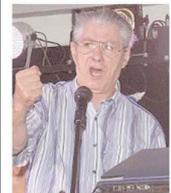
Maddalena, una «Festa» lunga 39 anni

BRESCIA Grazie anche alla bellissima giornata di sole, numerosissimi bresciani hanno partecipato ieri alla terza ed ultima giornata della Festa della Maddalena, la manifestazione giunta alla 39ª edizione, promossa dagli «Amici della montagna - Gruppo millenovecento76». Pic nic, bambini a cavallo, mountain bike e consegna del riconoscimento di «Amico della montagna 2012» a Gianluigi Serena. a pagina 10

ROMA Sulle misure anti-crisi, scudo anti-spread in testa, l'Italia guadagna un alleato di ferro: quella Francia che ieri, mentre rinnovava l'amicizia con la Germania a Reims, spingeva anche l'acceleratore sul meccanismo per far scendere la febbre dei tassi. Con l'Eurogruppo di oggi a Bruxelles parte infatti il processo che deve tradurre in atti le decisioni dei leader Ue e convincere i mercati ancora scettici che ancora non si fidano. L'intesa Italia-Francia è stata ribadita ieri durante l'incontro che il premier Monti e il ministro francese dell'Economia, Pierre Moscovici, hanno avuto a margine di una conferenza economica ad Aix-en-Provence.

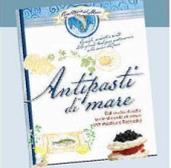
L'Italia, ha ricordato Monti, «non ha richiesto mai aiuti, e anzi abbiamo contribuito come gli altri al sostegno di Grecia, Irlanda, Portogallo e ora Spagna». Sul piano interno, è polemica intanto fra Governo e Confindustria. A Giorgio Squinzi che aveva paventato una «macelleria sociale» dalla spending review, il premier replica: così fa salire lo spread. Incassando anche il sostegno di un big degli industriali come Montezemolo. a pagina 2 e 3

DA CASTELCOVATI



Umberto Bossi riapre lo scontro nella Lega Nord
a pagina 5

DOMANI IN EDICOLA



Il volume con il giornale a 7,00 €

SOMMARIO	PRIMO PIANO	2-3	BRESCIA E PROVINCIA	8	GDB SPORT	29	SPETTACOLI	44-48	INFONOTIZIE	51-53
	INTERNO	5-6	CITTA' E PROVINCIA	9-16	SPORT	30-42	GIOCHI PER L'ESTATE	49	NECROLOGIE	54
	ESTERO	6-7	GDB LAVORO	19-27	CULTURA	43	AGENDA	50	LETTERE	55

DA 30 ANNI IL LEASING A BRESCIA

VIA MILANO 87/A - BRESCIA
TEL. 030 24 10 241 - FAX 030 37 30 848
info@totalleasing.it - www.totalleasing.it

COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Golf Bogliaco, «green» sul lago

Per il centenario una buca nel golfo di Maderno

MADERNO Il Golf Bogliaco ha festeggiato il suo centenario con tante iniziative. Tra queste, una ha attirato la curiosità di appassionati e turisti: una buca, la 19, è stata di fatto piazzata in mezzo al golfo di Maderno. La tappa del Challenge golfistico sul lago di Garda si è così chiusa con la prova più difficile: i concorrenti da terra dovevano piazzare la pallina dentro una buca posta su di un green galleggiante proprio in mezzo al golfo. a pagina 15

MONTICHIARI

Era alticcio al volante con due bimbe a bordo

MONTICHIARI Patenti ritirate 63, di cui 21 solo la scorsa notte. È il risultato di tre controlli della Polizia locale di Montichiari. La maggior parte dei casi riguardava persone «alticce». Spicca il caso di un Suv, con due bimbe a bordo: papà e mamma erano entrambi oltre i limiti alcolomici. a pagina 8

PATATINE PATA

Voglia di SNACK!

patata.it - patartigianale.it

Sicurezza del trasporto pubblico: Brescia virtuosa, esempio europeo

Nella nostra provincia un progetto pilota dell'agenzia **Alot**
L'iniziativa presentata nel corso di un convegno a Stoccarda

■ Strade sicure, una mobilità sostenibile, aumentare la consapevolezza dei problemi sulla sicurezza. Non sono certo di poco conto gli obiettivi del progetto europeo Sol (Save our lives), una vera e propria strategia complessiva di sicurezza stradale per l'Europa centrale, implementato dal programma Central Europe, finanziato dal Fesr e coordinato dall'italiana **Alot**, Agenzia della Lombardia Orientale per i trasporti e la logistica. Da precisare che **l'Alot** è stata costituita nel 2008 dalle Province di Brescia, Bergamo, Mantova e Cremona ed ha quindi un capitale sociale totalmente pubblico.

A Mantova e Brescia hanno preso corpo due azioni pilota **dell'Alot**, nella prima città focalizzata sulla sicurezza nell'autotrasporto delle merci; nella nostra provincia invece mirino puntato sul trasporto pubblico, con particolare riferimento alla sicurezza nell'ambito delle fermate dei mezzi. Da una prima ricognizione nel bresciano risulta che le principali problematiche che riguardano la sicurezza del nostro trasporto collettivo sono riconducibili all'ampiezza del

bacino di utenza, all'elevato numero di passeggeri trasportati, ai potenziali conflitti del mezzo con gli altri utenti della strada e alle condizioni di lavoro degli autisti (stanchezza, sonnolenza, rispetto delle regole della strada). In particolare il progetto pilota che il Sol ha sviluppato nella provincia di Brescia si è focalizzato sugli aspetti infrastrutturali e sui ruoli che una corretta localizzazione e progettazione delle fermate e dei relativi percorsi pedonali di accesso rivestono sulla sicurezza della rete del trasporto collettivo.

Gli obiettivi di questa azione pilota sono quindi: investigare il sistema del trasporto collettivo su gomma in provincia di Brescia e le relative problematiche di sicurezza stradale (in modo particolare connesse con gli aspetti infrastrutturali) e costruire un quadro di riferimento per le attività successive del progetto pilota; evidenziare le problematiche di sicurezza connesse alla localizzazione e alla progettazione delle fermate esistenti (specialmente in ambito extraurbano), ai percorsi pedonali da e per le fermate e agli attraversamenti pedonali corrispondenti; aumentare la sicurezza dei veicoli adibiti al trasporto collettivo su

gomma (attività dimostrativa); verificare le condizioni di sicurezza, delle fermate esistenti nella provincia, su due

linee pilota; infine aumentare la consapevolezza pubblica sulle tematiche della sicurezza stradale, della mobilità sostenibile e del trasporto collettivo.

Le linee guida del progetto europeo, le attività in corso e gli obiettivi raggiunti sono stati presentati ufficialmente nei giorni scorsi a Stoccarda. Come detto l'iniziativa intende promuovere una mobilità sostenibile e aumentare la consapevolezza dei problemi sulla sicurezza stradale. Sol ha il fine di rafforzare le proprie strategie per la sicurezza stradale la mobilità sostenibile e di prevenire morti e lesioni causate dall'incidentalità stradale, fornendo qualità professionali, esperienze e strumenti per le amministrazioni pubbliche locali per aumentare la sicurezza stradale nelle loro aree di competenza.

E anche stavolta la nostra provincia si è dimostrata un modello virtuoso sul tema della sicurezza stradale esportabile a livello internazionale.

SULLE STRADE



L'iniziativa punta a promuovere una mobilità sostenibile e maggiormente sicura